

Cari santolcesini,

abbiamo fatto molta strada da quando presi in mano la penna ed il cuore per chiederVi di sostenermi verso una nuova esperienza di crescita politica, oltre che umana, all'interno del Consiglio Regionale della Liguria.

Il ricordo di quel momento è tuttora costellato da pensieri, immagini, emozioni. Indossavamo le mascherine e la situazione era delicata. La pandemia limitava gli incontri, soffocava gli abbracci, impediva le strette di mano. Non fu semplice, nel mio ruolo di Sindaco e per il mio modo di essere, affrontare questo evento decisamente imprevisto e capace di sovvertire la nostra quotidianità. Al contempo, era una vera sfida tentare di portare e trasmettere, al di fuori di Sant'Olcese, il mio modo di fare politica fra la gente ed in mezzo alla gente. Un modo altro e diverso che tutti Voi avete sempre riconosciuto in me.

Alla fine, invece, il 21 settembre 2020 avete espresso tutta la Vostra forza, riuscendo a superare i confini di Sant'Olcese, andando oltre il nostro Centro del mondo: un sogno che si è avverato nelle urne con un risultato sorprendente e straordinario. Una delle vittorie più importanti e significative della mia vita, soprattutto perché la comunità santolcesina è rimasta al mio fianco, accompagnandomi al traguardo e dimostrando di essere coesa. Una comunità capace di guardare al futuro e scegliere, insieme ad altri cittadini, Amministratori locali ed Associazioni, un rappresentante della Valpolcevera e dell'Entroterra ligure in Consiglio Regionale.

Ad oggi, potrei descrivere il mio percorso in Regione come stimolante, arricchente, delicato, complesso. Molteplici sfide da affrontare. Anni di criticità, paure, notti insonni, a lavorare con gli uffici, ad incontrare i cittadini, a discutere dei problemi; anni di scontri (anche duri), evitando però qualsiasi sorta di resa e cercando instancabilmente di offrire un contributo prezioso, nonché risorse, al nostro amato territorio, ma sempre con la volontà di far prevalere il dialogo, l'ascolto, l'apertura verso la comunità e quel buon senso che dovrebbe essere il faro di ogni buon amministratore. Credo di aver mantenuto una presenza attiva e costante a tutti i tavoli, convegni, incontri e dibattiti, intrecciando relazioni e coltivando quei rapporti umani che sono le fondamenta della politica. Sono partito da qui, da questa visione, da quello che avrei voluto vedere realizzato per il mio territorio. Da Sant'Olcese, dalla Liguria che sognavo.

Ora è il momento di andare avanti con serenità e con ancora più forza, nella speranza che questa avventura possa proseguire con un nuovo ciclo amministrativo, magari con un mio coinvolgimento più diretto nel Governo regionale, e nella consapevolezza che questa volta si potrà ricoprire davvero un ruolo da protagonisti, dando finalmente voce ad un territorio troppo spesso dimenticato dalle Istituzioni liguri.



Con affetto,

ELEZIONI REGIONALI 27/28 OTTOBRE 2024